



CITTÀ DI MURO LUCANO

PROVINCIA DI POTENZA

SETTORE I - AFFARI GENERALI

COPIA

DETERMINAZIONE

Registro Generale delle Determine
nr. 376 del 29-06-2026

Registro di Settore
nr. 108 del 29-06-2026

Oggetto: LIQUIDAZIONE DI SPESA A SEGUITO DI RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA PROVVEDIMENTI GIURISDIZIONALI ESECUTIVI AI SENSI DELL'ART. 194, CO. 1, LETT. A), DEL TUEL.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il Regolamento comunale di contabilità;

VISTO il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

DATO ATTO che:

- ai fini dell'adozione del presente atto, l'attività istruttoria è stata espletata dal Responsabile del Procedimento Dott.ssa Valente Marisa;
- ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii, non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse;

VISTO il decreto sindacale n. 12 del 30 marzo 2026 di attribuzione alla sottoscritta, Dott.ssa Marisa Valente, delle funzioni dirigenziali ai sensi dell'art. 107 del decreto legislativo n. 267/2000, relativamente al Settore I - Affari Generali;

EVIDENZIATO che, in relazione al presente provvedimento, la sottoscritta Responsabile di EQ è, altresì, responsabile del relativo procedimento ed ha verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione di conflitto di interesse, anche solo potenziale;

RICONOSCIUTA la propria competenza a dichiarare la regolarità tecnica del presente provvedimento e ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

VISTE E RICHIAMATE:

- la Deliberazione di C.C. n. 9 del 6 marzo 2026 con la quale veniva approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2026-2028;
- la Deliberazione di C.C. n. 10 del 6 marzo 2026 con la quale veniva approvato bilancio di previsione finanziaria per il periodo 2026-2028;

VISTO l'avviso di liquidazione dell'imposta e di irrogazione delle sanzioni n. 2023/002/SC/000001255/0/001, emesso dall'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Potenza, Ufficio Territoriale di Potenza (TCK), con cui in relazione alla sentenza civile n. 1255/2023 emessa il 09.10.2023 dal Tribunale di Potenza, si liquidava l'imposta di registro in misura fissa per un importo di euro 23.745,21, oltre euro 8,75 per spese di notifica, per un totale di euro 23.753,96;

VISTA la sentenza del Tribunale di Potenza n. 1255/2023, depositata agli atti d'ufficio, con cui il Comune di Muro Lucano risultava soccombente nella controversia civile instaurata nei suoi confronti dalla società Brigante Engeneering s.r.l.;

CONSIDERATO CHE, per espressa previsione normativa, per il pagamento dell'imposta di registro sono obbligati in solido tutte le parti in causa (art. 57, comma 1, DPR 131/1986), fermo restando che nei rapporti interni il peso del tributo è destinato a gravare sulla parte soccombente, in applicazione dei criteri generali valevoli per le obbligazioni solidali;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere al pagamento dell'imposta di registro innanzi indicata, al fine di evitare il maturare di interessi e spese e quindi un ulteriore aggravio a carico delle casse comunali, fatta salva la definitiva regolamentazione dei rapporti con la controparte processuale in caso di riforma della sentenza di primo grado nei successivi gradi di giudizio;

VISTO l'art. 194, comma 1, del D. Lgs. 267 / 2000 recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL.", a norma del quale:

"Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) *copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c) *ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali"*
- d) *procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*

e) *acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza*”;

VISTO l'orientamento applicativo della Sezione Autonomie della Corte dei Conti secondo cui *“in una corretta gestione finanziaria l'emersione di un debito non previsto nel bilancio di previsione debba essere portata tempestivamente al Consiglio dell'ente per l'adozione dei necessari provvedimenti, quali la valutazione della riconoscibilità, ai sensi dell'art. 194, comma 1, e il reperimento delle necessarie coperture secondo quanto previsto dall'art. 193, comma 3, e 194, commi 2 e 3, ammonendo nel contempo che, laddove vi sia un ritardo che comporti il rinvio del riconoscimento ad esercizi successivi a quello in cui il debito è emerso, si produrrebbe una non corretta rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente”* (cfr. deliberazione N. 27/SEAUT/2019/QMIG, adunanza del 7.10.2019);

CONSIDERATO CHE:

- nel caso di sentenze esecutive di condanna *“il Consiglio comunale non ha alcun margine di discrezionalità nel valutare l'an e il quantum del debito, poiché l'entità del pagamento rimane stabilita nella misura indicata dal provvedimento dell'autorità giudiziaria>>*, a differenza degli *<< altri casi descritti dall'art. 194 TUEL in cui l'organo consiliare esercita un ampio apprezzamento discrezionale>>* (cfr. Corte Conti Puglia, n. 152/2016/PAR);
- secondo il consolidato orientamento della magistratura contabile le somme dovute a titolo di imposta di registro rientrano nel campo di applicazione dell'art. 194, comma 1, lett. A), del TUEL, posto che il concetto di *“sentenze esecutive”* ivi richiamato, include *“tutte le spese del giudizio comprese quelle relative alla registrazione dei provvedimenti in tal sede adottati”* (cfr. Sezione regionale di controllo per la Sardegna deliberazione n. 2/2009/PAR; Sezione regionale di controllo per la Liguria deliberazione n. 77/2019/PAR);

EVIDENZIATO che, in ossequio al paradigma normativo innanzi citato, questo Ente con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 24 giugno 2026 provvedeva al riconoscimento del debito fuori bilancio dell'imposta di registro relativa alla Sentenza in epigrafe identificata;

RICONOSCIUTA la propria competenza in merito;

D E T E R M I N A

- 1. DI RICHIAMARE** le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
- 2. DI LIQUIDARE** in favore di Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Potenza, Ufficio Territoriale di Potenza, con sede legale in Viale Guglielmo Marconi n. 179, p.iva: 01531560769, l'importo di euro 23.745,21, oltre euro 8,75 per spese di notifica, per un totale di euro 23.753,96 quale pagamento dell'imposta di registro in misura fissa correlata al provvedimento giurisdizionale in esergo identificato;
- 3. DI IMPUTARE** detta somma al Cap. 160.4 del bilancio di previsione, E.F. 2026;
- 4. DI DARE ATTO** che:
 - il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Marisa Valente;

- non sussistono rapporti di parentele o affinità fino al quarto grado incluso e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 e 52 del Codice di procedura civile e di alcun divieto ai sensi degli artt. 35 e 35 bis del D.lgs. n. 165/2001;
- 5. DI TRASMETTERE** il presente provvedimento all'Ufficio Finanziario per l'emissione del relativo mandato di pagamento mediante Modello F24;
- 6. DI DISPORRE** l'affissione del presente atto all'albo pretorio online comunale, per giorni 15 consecutivi, esclusivamente per ragioni di pubblicità e trasparenza non impedendone l'esecutività che resta immediata.

CONFERMATO E SOTTOSCRITTO.

Il Responsabile del procedimento F.to Dott.ssa Marisa Valente	Il Responsabile del Settore F.to Dott.ssa Marisa Valente
--	---

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I AFFARI GENERALI

Esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarita' tecnica I Settore (ai sensi e per gli effetti dell'art. n.147 *bis*, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000), attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Muro Lucano Li, 29-06-2026

Il Responsabile
Dott.ssa Marisa Valente

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Settore II Economico-Finanziario attesta, ai sensi dell'art. 147 bis comma 1, la regolarità contabile e, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili:

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
F.to Dott.ssa Zeccola Fausta

PUBBLICAZIONE

(art. 124, comma 1, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Copia della presente viene pubblicata con n. 597 reg. pubblicazione in data 06-07-2026, per rimanervi 15 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune (art. 32, c. 1 L. 69/09 così come modificato dall'art. 2 c. 5 - L. 26/02/2010 n. 25).

Muro Lucano li, 06-07-2026

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
F.to Dott.ssa Valente Marisa

**** COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO ****

Muro Lucano,

Il Responsabile
Dott.ssa Marisa Valente